



FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA 2023
SPECIAL SCREENING

K+ FILM

con

ADLER ENTERTAINMENT e ELA FILM

ZUCCHERO

~ SUGAR FORNACIARI ~

Un film documentario di

Valentina Zanella e Giangiacomo De Stefano

Con la partecipazione di

**Bono, Sting, Brian May, Paul Young, Andrea Bocelli,
Salmo, Francesco Guccini, Francesco De Gregori, Roberto Baggio,
Jack Savoretti, Don Was, Randy Jackson, Corrado Rustici**

**il 23, 24 e 25 ottobre solo al cinema
distribuito da Adler Entertainment**

*La vita di Zucchero Sugar Fornaciari è un'esplosione di coerenza nelle "contraddizioni":
i grandi stadi e le grandi star della musica, ma anche la fatica e la durezza delle campagne emiliane
negli anni '50 e '60 del Novecento. Ma è dalle contraddizioni che nascono le storie più belle.
Come la sua.*

Una produzione **K+ FILM** con **ADLER ENTERTAINMENT** e **ELA FILM**

in collaborazione con **Zucchero & Fornaciari Music S.r.l.**

con il sostegno della **REGIONE EMILIA-ROMAGNA** attraverso **EMILIA-ROMAGNA FILM COMMISSION**

RTL 102.5 è la radio ufficiale del film documentario.



Ufficio stampa film



Boom PR

FILM | TV | COMMUNICATION

info@boompr.it

Responsabile Comunicazione ZUCCHERO

"SUGAR" FORNACIARI:

Riccardo Vitanza

Ufficio Stampa:

Parole & Dintorni

(Francesco Di Mento -

francesco@paroleedintorni.it)

CAST TECNICO

Regia **Valentina Zanella e Giangiacomo De Stefano**
Soggetto e sceneggiatura **Federico Fava, Valentina Zanella e
Giangiacomo De Stefano**

Direttore della fotografia **Massimo Moschin**

Musiche **Zuccherò Sugar Fornaciari**

Montaggio **Corrado Iuvara**

Suono **Andrea Guerrini**

Musical supervisor **Max Marcolini**

Sound mix **Paolo Favarin**

Produttori **Nicola Fedrigoni, Marco Colombo,
Mattia Della Puppa, Renato Ragosta e
Michele Zanella**

Produttori esecutivi **Nicola Fedrigoni, Andrea Scarso,
Gabor Agoston e Laura Vergani**

Una produzione **K+ con Adler Entertainment e Ela Film**

Distribuzione **Adler Entertainment**

Genere: Bio | Italia | 2023 | 100 min

Con la partecipazione di:

Bono
Sting
Brian May
Paul Young
Andrea Bocelli
Salmo
Francesco Guccini
Francesco De Gregori
Roberto Baggio
Jack Savoretti
Don Was
Randy Jackson
Corrado Rustici
e tanti altri

SINOSSI

Un tour mondiale sold-out fra capitali europee, Nord America, Stati Uniti e anche l'Oceania. È il World Wild Tour 2022-2023 di Zucchero, ennesima prova di quanto questo artista riscuota successi in tutto il mondo, cosa che in Italia riesce a pochissimi. La band che lo accompagna vanta musicisti di caratura internazionale che suonano da paura, lui è un animale da palcoscenico che per più di due ore fa ballare, commuovere, emozionare. La storia inizia da qui, dall'inizio di uno di questi concerti. Mentre i musicisti si preparano lui scalda la voce nel quick change, e poi sale sul palco.

La vanga, le radici, il cappello simbolo di questo tour ci portano indietro a dove tutto è iniziato, davvero. Roncofiesi, fine anni '50. La profonda provincia emiliana prova a scrollarsi di dosso la puzza di miseria, ma Roncofiesi non è Milano e neanche Reggio Emilia, e il boom qua non arriva. Arriva però la malinconia del blues, la carica sessuale dell'R'n'B, arrivano le lacrime del Soul. Un ragazzino capisce che quell'energia dei neri d'America è la stessa che si respira lì, alla periferia di tutto. Prova a suonare quei motivi all'organo della chiesa di Roncofiesi, quando non c'è messa ovviamente, e capisce che la musica gli salverà la vita. Attacchi di panico, ansia, una profonda depressione seguita alla fine del più grande amore della sua vita.

Questo è ciò che si nasconde dietro al grande artista, performer e autore. È tutta una questione di radici, soprattutto quando ti sembra di essere arrivato troppo lontano rispetto a dove sei partito e non ti riconosci più, le radici si piantano dappertutto e dappertutto attecchiscono. E succede che le star internazionali vengano a suonare con uno da Roncofiesi, in Emilia, mentre lui, ZUCCHERO è in giro per il mondo a riempire le arene.

SINOSSI BREVE

Il film documentario racconta Zucchero Sugar Fornaciari attraverso le sue parole e quelle di colleghi e amici come Bono, Sting, Brian May, Paul Young, Andrea Bocelli, Salmo, Francesco Guccini, Francesco De Gregori, Roberto Baggio, Jack Savoretti, Don Was, Randy Jackson e Corrado Rustici. Un viaggio dell'anima che, grazie a immagini provenienti dagli archivi privati di Zucchero e dal "World Wild Tour", il suo ultimo e trionfale tour mondiale, va oltre il ritratto di un musicista di successo arrivando fin dentro i dubbi e le fragilità dell'uomo.

NOTE DI REGIA

Lavorare con Zuccherò significa poter aprire uno scrigno pieno di suggestioni sorprendenti e inaspettate. Un accesso e uno sguardo unico rivolto alla quotidianità di un'artista importante e di livello internazionale. Una star celebrata da colleghi importati che sono essi stessi quanto di più grande ci possa essere in ambito rock e blues. Questo per un autore o per un regista è un privilegio raro. Gli elementi visivi sono quelli di una biografia che guarda sia al passato sia al presente (archivio e riprese realizzate oggi) portando alla conoscenza del pubblico un artista sorprendente, un crossover vivente. Questo tema, quello della mescolanza, rimarcata dallo stesso Zuccherò al gruppo autoriale, ha permesso e permette di affrontare questo racconto senza dover chiedere il permesso. È una storia che si lascia sporcare e che dalla ricchezza di linguaggio e dalle contraddizioni trae la sua forza. Zuccherò è un personaggio che sfugge e che comunica quando decide lui. Importante è stato poterlo avvicinare lentamente. Gradualmente e in modo sempre più intenso da lui sono arrivate le suggestioni che poi sono state rielaborate in fase di scrittura. Zuccherò è coerente nelle sue contraddizioni e per questo interessante. È un personaggio vibrante che mette assieme la cultura emiliana a cui torna anche nelle canzoni che ha scritto in questi anni, ma anche il luogo dove ha iniziato la carriera: la Versilia. L'Emilia è il ponte con gli Stati Uniti, con il blues e con quella cultura contadina che l'emigrazione ha sparso nel nuovo continente e che è tornata a noi e ovviamente a Zuccherò attraverso la musica. Zuccherò ha quindi messo in connessione la cultura rurale con quella nera e americana. Un'operazione rischiosa e dalla bassissima possibilità di successo che invece ha funzionato soprattutto tra gli anglosassoni. Per dei registi questa scoperta porta elementi interessanti: Zuccherò è figlio del 900, innovatore musicale del suo secolo e sapiente miscitore del suono delle origini, alle tendenze musicali contemporanee.

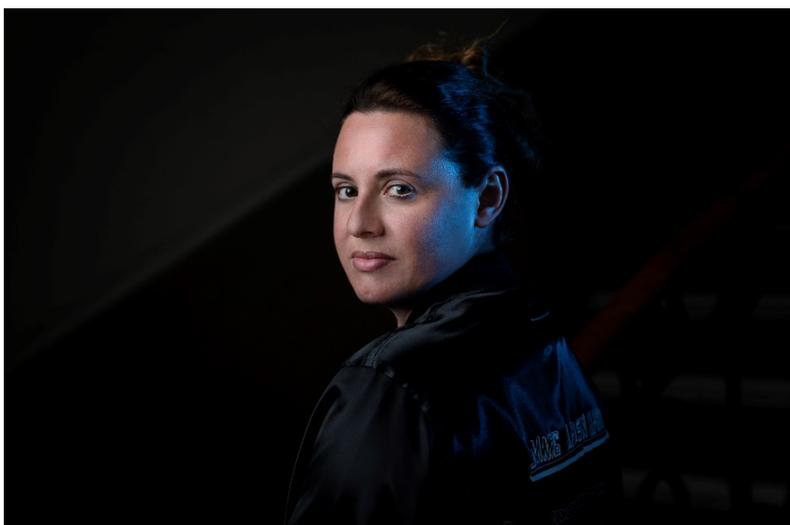
Valentina Zanella e Giangiacomo De Stefano

ZUCCHERO

Tra i maggiori interpreti del rock blues in Italia, **Zucchero** (all'anagrafe Adelmo Fornaciari) **nella sua carriera ha venduto oltre 60 milioni di dischi, di cui 8 milioni con l'album "Oro, incenso & birra"**. Oltre a essere il **primo artista occidentale a essersi esibito al Cremlino dopo la caduta del muro di Berlino**, Zucchero è anche **l'unico artista italiano ad aver partecipato al Festival di Woodstock nel 1994**, a tutti gli eventi del **46664 per Nelson Mandela** di cui è Ambasciatore e al **Freddie Mercury Tribute** nel 1992. Sempre nel 1992 Zucchero e **Luciano Pavarotti** condividono l'ideazione del **gala di beneficenza Pavarotti & Friends**. La prima edizione, trasmessa in diretta mondiale, dà il via a una serie di concerti di beneficenza annuali che sono continuati fino al 2003. Nel 1999 partecipa al **Festival di IMST** in Austria esibendosi davanti a 200.000 persone, dopo Bryan Adams e prima dei Rolling Stones. Sempre lo stesso anno viene invitato da Bono degli U2 a suonare al **Gala di beneficenza Net Aid a New York** trasmesso in tutto il mondo. Zucchero partecipa anche a due edizioni del **Rainforest Fund** (1997 e 2019), il concerto benefico organizzato da Sting insieme alla moglie Trudie Styler per proteggere le foreste pluviali nel mondo e difendere i diritti umani delle popolazioni indigene che vi abitano. **Nel corso della sua carriera ha suonato in 5 continenti, 69 Stati, 650 città toccando destinazioni uniche come Oman, Mauritius, Thaiti, New Caledonia, Armenia, Nuova Zelanda e molte altre**. Nel **2004 si è esibito alla Royal Albert Hall** con un evento memorabile in cui ha ospitato sul palco colleghi di grande fama internazionale, tra cui Luciano Pavarotti, Eric Clapton, Brian May, Solomon Burke e Dolores O'Riordan. **Il concerto è stato poi pubblicato in versione DVD con il titolo "Live At The Royal Albert Hall"**. Nel **2007 è stato nominato ai Grammy**, con Billy Preston ed Eric Clapton come **Best R&B Traditional Vocal Collaboration**. Il suo concerto nel dicembre 2012 all'Istituto Superiore di Arte di L'Avana con oltre 80.000 persone è stato definito il **più grande live mai tenuto da un cantante straniero a Cuba sotto embargo**. Con oltre 65.000 persone presenti, a **luglio 2018 si è esibito ad Hyde Park**, in occasione del British Summer Time di Londra, accanto ad artisti internazionali del calibro di Eric Clapton, Santana, Steve Winwood. Zucchero, **nel corso del 2020**, insieme alle più grandi star internazionali ha partecipato al live streaming mondiale **"One world: together at home"** (a sostegno dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nella lotta al Covid-19), si è fatto portavoce di un messaggio universale in occasione del **50° anniversario della Giornata Mondiale della Terra suonando davanti ad un Colosseo deserto l'inedito "Canta la vita"**, tratto da "Let Your Love Be Known" di Bono, con il testo in italiano a firma di Zucchero e in *featuring* con Bono. E, ancora, ha inviato un messaggio di speranza, che ha fatto il giro del mondo, **eseguendo in una magica e desolata Piazza San Marco a Venezia il brano "Amore adesso!"**, adattamento della canzone "No Time For Love Like Now" di Michael Stipe e Aaron Dessner, con testo in italiano a firma di Zucchero. Inoltre, ha pubblicato l'emozionante duetto **"September"** insieme a **Sting**, brano inserito nell'album di Zucchero **"D.O.C. Deluxe"** (doppio CD contenente tutte le canzoni di "D.O.C" e 6 nuovi brani) e in quello di Sting, **"Duets"**.

A **maggio 2021** esce **"Inacustico D.O.C. & More"**, primo progetto interamente acustico della carriera di Zucchero, e durante l'estate 2021 Zucchero realizza una serie di concerti in acustico, in Italia e all'estero, nonostante le capienze ridotte a causa delle restrizioni da Covid-19. A **novembre 2021** esce **"Discover"**, il primo progetto di cover di Zucchero che vanta le collaborazioni con Bono, Elisa e Mahmood e il duetto virtuale con Fabrizio De André. A **dicembre** esce nelle sale **"SING 2 – Sempre più forte"** in cui Zucchero si mette alla prova nel doppiaggio prestando la voce al personaggio Clay Calloway. Nel 2022 e nel 2023 Zucchero torna live in giro per il mondo con il suo **"World Wild Tour"**, con cui fa tappa in Italia – all'Arena di Verona – con ben 14 concerti. La sua musica si è estesa **oltre i confini nazionali grazie anche alle numerose collaborazioni con artisti internazionali del calibro di Bryan Adams, Al Green, The Blues Brothers, Solomon Burke, Dolores O'Riordan, Rufus Thomas, Johnny Hallyday, Tony Childs, Sheryl Crow, Tom Jones, Scorpions, Bono, Sting, Jeff Beck, Ray Charles, Billy Preston, Eric Clapton, Joe Cocker, Elvis Costello, Miles Davis, Peter Gabriel, Paul Young, John Lee Hooker, B.B. King, Mark Knopfler, Brian May, Luciano Pavarotti, Ennio Morricone, Andrea Bocelli, Iggy Pop, Queen, Manà, Alejandro Sanz e molti altri**.

VALENTINA ZANELLA



Nata a Verona e cresciuta professionalmente a Milano dove consegue un Master in Marketing e Comunicazione nell'Industria Discografica, inizia il suo percorso nella storica Jungle Sound Station, coordinando artisti, direttori creativi e tecnici nell'organizzazione di videoclip, concerti e grandi eventi come l'Heineken Jammin' Festival Contest. Accresce le sue competenze conseguendo in seguito un Master in CFA/Advanced Photography c/o IED ed esponendo le sue creazioni in diverse mostre

fotografiche a Milano, Ferrara, Verona e Venezia, durante la Biennale di Architettura 2016. Dal 2009 collabora come Direttrice Creativa in K+ realizzando videoclip musicali e spot pubblicitari, curandone spesso anche la regia e/o il backstage fotografico. Queste sue esperienze le permettono di affinare e sperimentare il proprio linguaggio visivo, definendo la linea editoriale per Cortometraggi, Documentari e Cinema. Nel 2016 cura la direzione artistica e il casting del film **"Finché c'è Prosecco c'è Speranza"** con Giuseppe Battiston, di cui realizza anche il libro fotografico edito da Marcos y Marcos, e dirige il videoclip della colonna sonora per Universal Music. Nel 2019 firma il soggetto del Film **"Si Muore Solo Da Vivi"** e ne segue la direzione creativa, il casting, la regia del videoclip. Nel 2020 co-produce il docu-film **"Disco Ruin"**, *Festa del Cinema di Roma 2020*, vincitore dell'*EXXTRA DOC 2021* del MAXXI di Roma, del Premio del Pubblico all'*ORTIGIA Film Festival 2021*. Fra musica, fotografia, arte e regia segue la direzione di diverse campagne di comunicazione, vincendo, a Luglio 2021 con il corto **"Un adesso immenso"** insieme al poeta Filippo Balestra, il premio **La Poesia che si Vede La Punta della Lingua 2021** di Ancona. Nell'aprile 2021 cura la regia del cortometraggio **"Dove Finiscono i Mandarinini"** scritto da Emma Piazza (Rizzoli) con protagonisti Sara Ciocca e Paolo Cioni selezionato al Giffoni 2022. Ad Ottobre gira come co-sceneggiatrice e produttrice artistica, il lungometraggio di Corrado Ceron, **Acqua&Anice** con Stefania Sandrelli, Silvia D'Amico e Paolo Rossi, distribuito da Fandango. Nel 2022 scrive e produce insieme a Giangiacomo De Stefano e Federico Fava il docufilm **"Gilles Villeneuve - L'Aviatore"** in collaborazione con RaiDocumentari (per Rai2). Attualmente tra i vari progetti in sviluppo per Kplusfilm: **"Atti Osceni in Luogo Privato"** di Marco Missiroli (ed.Feltrinelli), **"L'invenzione di Noi Due"** di Matteo Bussola (ed.Einaudi) e **"Non è la Fine Del Mondo"** di Alessia Gazzola (ed.Feltrinelli), di cui seguirà anche la regia della trasposizione cinematografica.

GIANGIACOMO DE STEFANO

Regista e produttore, nel 2006 ha presentato il documentario **“Nel lavoro di Sandra”** sul rapporto tra transessualismo e mondo del lavoro. Nel 2008 cura la regia di **“Con la maglia iridata”**, documentario sui Mondiali di ciclismo del 1968. Nel 2011, in collaborazione con La Sarraz pictures, realizza il documentario **“Raunch Girl”**, finalista al Premio Solinas 2008 e andato in onda su Cielo.

Nel 2010 fonda Sonne film, con la quale nel 2012 produce **“A casa non si torna”** e inizia la collaborazione con Rai **“La storia siamo noi”** realizzando i documentari **“Quando l’anarchia verrà”**, **“L’eresia dei Magnacucchi”** e **“I mostri di Balsorano”**.



Nel 2013 produce e dirige la serie in 10 puntate sul mondo dei vegetariani, **“Né carne né pesce”** (Gambero Rosso-SKY). Nel 2014 dirige la serie sul mondo del calcio **“Nel pallone”** (La effe/Feltrinelli). Nel 2015 dirige la serie di 10 episodi **“Pianisti”** (Classica HD) e nel 2016 la serie sulla musica indipendente **“Rotte indipendenti”** (SKY Arte). Sempre nel 2016 realizza un documentario su San Mauro Pascoli per Geo/Rai3, mentre nel 2017, dividendosi tra produzione e regia, come autore e produttore realizza la miniserie finalista ai Nastri d’Argento **“Vai col liscio”** (Sky arte) e produce il documentario **“La terra dei motori”**, presentato in concorso al Biografilm e andato in onda su Rai3.

Nel 2018 ha diretto il documentario sull’hardcore di New York e il CBGB **“At the matinée”** (Premio del pubblico Biografilm 2019), e produce il film **“Pentcho”**(con Rai Cinema), la serie **“68’ Pop revolution”** (SKY Arte) e la serie **“Alla ricerca del suono”**(Classica HD).

Nel 2019 produce i due episodi di **“Berlino est/ovest”** (SKY Arte).

Nel 2020 produce con Sonne film e K+, il documentario sulla storia delle discoteche **“Disco ruin”**. Presentato in anteprima alla Festa del Cinema di Roma 2020, vincitore dell’EXTRA DOC FESTIVAL 2021 del MAXXI, Premio del Pubblico all’Ortigia Film Festival 2021 e molti altri.

Nel 2021 produce e dirige il documentario **“La fisarmonica”** (SKY Arte) e nel 2022, sempre con Sonne film e K+, la serie Original Sky **“Sound Gigante”** e il documentario **“Gilles Villeneuve, l’aviatore”**, andato in onda in prima serata su Rai 2.

Nel 2023 produce i documentari **“Ask the sand”** (SKY Arte) e **“Luci per Ustica”** (RAI Documentari) e dirige, insieme a Valentina Zanella, il documentario **“Zucchero, Sugar Fornaciari”**.